

Delibera n. 76/2017

Chiusura del procedimento avviato con delibera n. 127/2016, relativo ad una indagine conoscitiva finalizzata ad analizzare l'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. "Open Access Premium".

L'Autorità, nella sua riunione del 31 maggio 2017

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare:
- la lett. a) del comma 2, che stabilisce che l'Autorità provvede *"a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali"*;
 - la lett. b) del comma 2, ai sensi del quale l'Autorità provvede *"a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori"*;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*, ed in particolare l'articolo 37;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014, ed in particolare l'articolo 3;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 96/2015, del 13 novembre 2015, recante *"Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria"*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 75/2016, del 1° luglio 2016, recante *"Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni"*;

VISTE	le note prot. 16/190.01/P/PRE e prot. 16/258.02/P/PRE (rispettivamente prot. ART 5000/2016 dell'11 luglio 2016 e 6744/2016 del 15 settembre 2016), inviate all'Autorità da Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (di seguito: NTV) per segnalare la circostanza che il modello di calcolo del nuovo sistema tariffario per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale non regolamenta espressamente la tariffa da applicare ai servizi esercitati con una composizione doppia di materiali rotabili, ipotizzando «effetti distorti e discriminatori laddove la mancanza di espressa regolamentazione venga utilizzata per far pagare a treni doppi un pedaggio sostanzialmente corrispondente a quello del treno in composizione singola»;
CONSIDERATA	la novità dell'introduzione dei treni in composizione doppia nel mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri ad alta velocità rientranti nel segmento c.d. "Open Access Premium", e l'incertezza dell'impatto di tale modalità di esercizio sul gestore dell'infrastruttura, sulle imprese ferroviarie e sugli utenti finali;
RILEVATA	la necessità di valutare, più in generale, l'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sull'indicato mercato;
CONSIDERATO	che per una valutazione di tale impatto non si può prescindere da un'approfondita analisi economica che tenga conto, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none">- dell'esistenza di eventuali ostacoli all'introduzione di significative innovazioni delle modalità di esercizio dei treni da parte di tutte le imprese ferroviarie operanti, o potenzialmente interessate ad operare, nel segmento di mercato in esame;- del perseguitamento dell'efficienza produttiva da parte delle IF al netto dei pedaggi corrisposti al gestore dell'infrastruttura;- degli impatti sui ricavi di esercizio del gestore dell'infrastruttura, derivanti da eventuali modifiche delle tracce orarie richieste rispetto a quanto previsto in sede di determinazione dei canoni di accesso, in conseguenza dell'adozione delle suddette modalità innovative di esercizio dei treni;- degli impatti diretti sul segmento di mercato di riferimento, nonché indiretti sugli altri segmenti relativi agli altri servizi a media e lunga percorrenza, delle suddette modalità innovative di esercizio dei treni;- degli impatti sull'utenza delle suddette modalità innovative di esercizio dei treni;
VISTO	il procedimento avviato con delibera n. 127/2016 del 8 novembre 2016 recante <i>"Avvio di una indagine conoscitiva finalizzata ad analizzare l'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. "Open Access Premium"</i> ;
VISTE	le note informative di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), prot. ART 2787/2017 del 2 maggio 2017 e prot. ART 3272/2017 del 19 maggio 2017, inviate

all’Autorità in risposta alle note di richiesta informazioni (prot. 2008/2017 del 31 marzo 2017 e 3099/2017 del 12 maggio 2017), di cui all’indagine conoscitiva avviata con la citata delibera n. 127/2016;

- VISTE** le note informative di Trenitalia S.p.A. (di seguito: Trenitalia) acquisite al protocollo dell’Autorità con 2591/2017 del 24 aprile 2017 e 2908/2017 del 4 maggio 2017, inviate all’Autorità in risposta delle note di richiesta informazioni (prot. 1802/2017 del 24 marzo 2017 e 2668/2017 del 27 aprile 2017) di cui all’indagine conoscitiva avviata con la citata delibera n. 127/2016;
- VISTA** la nota informativa di NTV (prot. ART 2565/2017 del 21 aprile 2017), inviata all’Autorità in risposta della nota di richiesta informazioni (prot. 1803/2017 del 24 marzo 2017) di cui all’indagine conoscitiva avviata con la citata delibera n. 127/2016;
- VISTA** l’e-mail informativa dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito: ANSF), acquisita al protocollo dell’Autorità 3335/2017 del 22 maggio 2017, inviata all’Autorità in risposta della nota di richiesta informazioni (prot. 2007/2017 del 31 marzo 2017) di cui all’indagine conoscitiva avviata con la citata delibera n. 127/2016;
- VISTA** la nota di NTV (prot. ART 3109/2017 del 12 maggio 2017), recante copia di circolari territoriali di RFI relative a lavori di adeguamento infrastrutturale degli impianti viaggiatori per l’accogliimento di treni in composizione multipla senza alcuna informativa o consultazione con le Imprese Ferroviarie;
- VISTA** la nota di NTV (prot. ART 3275/2017 del 19 maggio 2017, inviata per conoscenza all’Autorità e contenente una diffida diretta a RFI relativamente ad attività finalizzate all’incremento oltre i 300 km/h della velocità sulla rete AV a causa di un lamentato difetto informativo e di un tardivo nulla osta alla conduzione di prove sul campo per la certificazione del materiale rotabile AGV sull’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale a velocità superiori ai 300 km/h;
- VISTE** la nota di RFI (prot. ART 2013/2017 del 31 marzo 2017), la nota di riscontro degli Uffici (prot. ART 2114/2017 del 5 aprile 2017), le successive note di RFI (prot. ART 2878/2017 e 2924/2017, entrambi del 5 maggio 2017), la susseguente nota di riscontro degli Uffici (prot. ART 3563/2017 del 26 maggio 2017), nonché la nota di RFI (prot. ART 3633/2017 del 31 maggio 2017), relative al nuovo servizio di accesso ai marciapiedi di stazione denominato “*fast track*”;
- VISTA** la relazione sugli esiti dell’indagine conoscitiva sull’analisi dell’impatto dell’introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. “Open Access Premium” predisposta dagli uffici;

RITENUTO

alla luce di tali esiti, di disporre la chiusura dell'indagine conoscitiva avviata con la delibera 127/2016, ferma restando la possibilità di valutare quanto emerge dall'indagine stessa ai fini dell'esercizio delle funzioni di competenza dell'Autorità;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di chiudere l'indagine conoscitiva avviata con la delibera dell'Autorità n. 127/2016 dell'8 novembre 2016, disponendo la pubblicazione del documento "Relazione sugli esiti dell'indagine conoscitiva sull'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato Open Access Premium", di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Torino, 31 maggio 2017

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi